

COMUNE DI TORPÈ



COMUNE DI TORPE'

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 69 Del 11/10/2018	Oggetto: Approvazione patto di integrità in materia di contratti pubblici e indirizzi per l'applicazione.-
---------------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** addì **undici** del mese **ottobre** alle ore 10,00, nella Sala Consiliare del Comune di Torpè , convocata con apposito avviso la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
CABRAS OMAR	SINDACO	SI
MARRAS SALVATORE ANTONIO	VICE SINDACO	SI
BUCCHERI LAURA	ASSESSORE	SI
DODDO SAMUEL	ASSESSORE	SI
SANNA MARTINO GIOVANNI	ASSESSORE	SI

Totale Presenti 5 Totale Assenti 000

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Deledda Graziella .

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" che prevede che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;

Vista la determinazione n. 4/2012 con la quale l'A.V.C.P., si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)"*;

Atteso che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo, evidenziando che *"I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti....."*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto:

" Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

Dato atto che, con nota prot. 5294 del 27 luglio 2015, la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno informato i Comuni sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa, in data 15 giugno 2015, tra i predetti enti e la Transparency International Italia, per l'adozione e l'utilizzo dei patti d'integrità, al fine di assicurare una più intensa collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Anac con deliberazione N. 831 del 03.08.2016;

Visto il modello di Patto di Integrità adottato nell'ambito del sopra citato Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015;

Ritenuto opportuno recepire ed adottare il suddetto modello, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di dare l'indirizzo ai Responsabili di Settore di prevedere nelle procedure l'inserimento del "Patto di Integrità";

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267
- dal Segretario Comunale "Favorevole sulla regolarità tecnica" _____

UNANIME

DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto: "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art.4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

Di recepire ed adottare il suddetto modello allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di disporre l'utilizzo obbligatorio, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in tutte le procedure di acquisizione attivate da questo Ente;

Di disporre che:

- il "Patto di integrità" debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;
- negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";

Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi, Titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nelle altre forme previste;

Di stabilire che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto, verrà applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente atto;

Di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti – corruzione;

Di rendere la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco

F.to Arch. Cabras Omar

Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Deledda Graziella

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole



Il Responsabile del Servizio

F.to Geom. Sebastiano Giovanni Dejua

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo pretorio on-line dell'ente per la durata di **quindici giorni** dal **11/10/2018** al **26/10/2018** .

Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Deledda Graziella

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **11/10/2018** perché:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);



Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Deledda Graziella

La presente è copia conforme all'originale